

# **Rapporto Autovalutazione**

**Periodo di Riferimento - 2014/15**

**RAV Scuola - NAIS01700E**

**I.S. C. COLOMBO**

# 1 Contesto e risorse

## 1.1 Popolazione scolastica

### 1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

#### 1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2013-2014	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
NAIS01700E	Basso
Tecnico	Basso
Professionale	Basso
NARM01702P	
II A	Basso
II B	Basso
NATH01701E	
II AAIM	Basso
II BTM	Basso
II CTM	Basso
II DTM	Basso

## 1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

### 1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	CAMPANIA (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
NAIS01700E	2.0	1.0	0.8	0.5

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Vista l'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza è facilitata l'uniformità della progettazione didattica.</p> <p>L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è nulla</p> <p>La scuola come unico riferimento di ascesa sociale</p>	<p>Il livello socio economico come risulta dal livello medio dell'indice ESCS è basso, inoltre la percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati è il 2% contro lo 0,5 Nazionale e l'1% regionale.</p> <p>Il bacino di utenza degli studenti dell'ITTL comprende diversi comuni della Provincia di Napoli e i pendolari incontrano qualche difficoltà nel raggiungere la scuola in orario o nell'aderire ad attività extracurricolari, difficoltà dovuta ad un servizio ferroviario locale non sempre funzionante.</p> <p>Per la sede IPMAT il bacino di utenza è costituito da studenti residenti sul territorio. La partecipazione alle attività extracurricolari è limitata per la maggior parte degli studenti all'esigenza di dover contribuire al budget familiare, per altri la scarsa motivazione</p>

## 1.2 Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			12.6
	Nord ovest		9.2
		Liguria	10.8
		Lombardia	8.1
		Piemonte	11.2
		Valle D'Aosta	8.9
	Nord est		7.6
		Emilia-Romagna	8.3
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.6
		Veneto	7.4
	Centro		11.3
		Lazio	12.5
		Marche	10
		Toscana	10.1
		Umbria	11.3
	Sud e Isole		20.6
		Abruzzo	12.5
		Basilicata	14.7
		Campania	21.7
		Calabria	23.4
		Molise	15.1
		Puglia	21.4
		Sardegna	18.6
		Sicilia	22.1

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
Territorio		Tasso di disoccupazione %	
ITALIA			8.1
	Nord ovest		10.5
		Liguria	8.6
		Lombardia	11.3
		Piemonte	9.5
		Valle D'Aosta	7.2
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.4
	Centro		10.3
		Lazio	10.5
		Marche	9.4
		Toscana	10.3
		Umbria	11.1
	Sud e Isole		3.4
		Abruzzo	6.3
		Basilicata	2.9
		Campania	3.4
		Calabria	4.3
		Molise	3.2
		Puglia	2.7
		Sardegna	2.5
		Sicilia	3.1

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Per la sede ITTL si registra la collaborazione con MARELAB: Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze (CSSC) che nasce con l'obiettivo di rafforzare la qualità dell'offerta formativa nell'area dell'Economia del Mare e dei Trasporti Marittimi in Campania, in risposta a specifici fabbisogni professionali espressi dalle imprese del settore presenti sul territorio. È costituito da soggetti appartenenti al sistema scolastico, universitario e formativo e al mondo della produzione e mira a facilitare l'inserimento di giovani e adulti nel mercato del lavoro di settore e a migliorare la competitività delle imprese, attraverso la valorizzazione delle competenze e delle conoscenze professionali e la realizzazione di percorsi formativi altamente specializzati.</p> <p>Per la sede IPMAT si registra la collaborazione con le aziende del territorio del settore elettrico/elettronico per la realizzazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro</p>	<p>Dall'esame della fonte ISTAT si evince che il tasso di disoccupazione in Campania è superiore solo alla regione Sicilia. Il contributo al bilancio scolastico da parte delle famiglie, per il funzionamento generale, è dell'1%. La principale fonte di finanziamento della scuola è quello Stato che gestisce per il funzionamento generale e il servizio di pulizia. Basso il contributo della Regione 0,3% dei privati 1%, mentre quello della UE è del 3,6%.</p> <p>Il contributo della Provincia è nullo da diversi anni nonostante i continui e ripetuti solleciti. Pertanto si registra una situazione di fatiscenza per alcuni locali delle 2 sedi, ma in particolare per la sede ITTL.</p>



### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Certificazioni

<b>Certificazioni</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	17	25,5	28,5
	Certificazioni rilasciate parzialmente	42,8	41,5	44,1
	Tutte le certificazioni rilasciate	40,3	32,9	27,4
Situazione della scuola: NAIS01700E	Certificazioni rilasciate parzialmente			

## 1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,6	0,3
	Parziale adeguamento	52,2	61,8	52,8
	Totale adeguamento	47,8	37,5	46,9
Situazione della scuola: NAIS01700E		Parziale adeguamento		

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La maggiore opportunità e risorsa economica dell'Istituto Colombo è rappresentata dalla presenza sul territorio delle compagnie di navigazione che costituiscono oltre il 50% della flotta Nazionale.</p> <p>Tra le risorse materiale dell'istituto si distinguono strumentazioni e sussidi tecnologicamente avanzati.</p> <p>Per la sede ITTL la presenza di un simulatore di Navigazione e macchine, per la sede IPMAT tools di sviluppo per la gestione di dispositivi programmabili e strumentazioni didattiche per lo studio delle telecomunicazioni, energia alternativa (fotovoltaico), studio dei PLC, ect.</p>	<p>L'ISSS Colombo dall'esame dei dati riportati nelle tabelle 1.3.b.1 e 1.3.b.2 non è dotato di tutte le certificazioni, che sono solo parziali, ed è adeguato sempre parzialmente per il superamento delle barriere architettoniche. Questo è dovuto essenzialmente al fatto che la sede ITTL è nata come un ospedale che nel tempo si è trasformato in edificio scolastico e mai adeguato alle normative dagli enti preposti. Non è presente una palestra al chiuso ma solo uno spazio aperto adibito a palestra per entrambe le sedi. Infine si evidenzia la mancanza di PC e/o LIM in tutte le classi e il laboratorio d'informatica della sede ITTL dovrebbe essere implementato. Nonostante le risorse economiche siano esigue, l'istituto riesce a garantire il servizio indispensabile all'utenza grazie al contributo delle famiglie.</p>

## 1.4 Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

#### 1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:NAIS01700E - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
NAIS01700E	45	67,2	22	32,8	100,0
- Benchmark*					
NAPOLI	41.828	87,4	6.012	12,6	100,0
CAMPANIA	80.591	89,0	9.965	11,0	100,0
ITALIA	652.021	84,1	123.333	15,9	100,0

## 1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:NAIS01700E - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2014-2015									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
NAIS01700E	-	0,0	7	15,6	19	42,2	19	42,2	100,0
- Benchmark*									
NAPOLI	461	1,1	6.803	16,3	17.566	42,0	16.998	40,6	100,0
CAMPANIA	912	1,1	12.754	15,8	32.710	40,6	34.215	42,5	100,0
ITALIA	15.369	2,4	126.086	19,3	252.202	38,7	258.364	39,6	100,0

## 1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:NAIS01700E - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
NAIS01700E	87,0	13,0	100,0

## 1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:NAIS01700E - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
NAIS01700E	8	17,0	11	23,4	18	38,3	10	21,3
- Benchmark*								
NAPOLI	3.954	10,7	11.677	31,5	7.416	20,0	13.985	37,8
CAMPANIA	8.608	12,2	22.400	31,6	14.224	20,1	25.582	36,1
ITALIA	80.068	21,1	99.999	26,3	99.999	26,3	99.999	26,3

## 1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

## 1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2014-2015										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
NAPOLI	455	85,2	5	0,9	73	13,7	-	0,0	1	0,2
CAMPANI A	856	81,8	8	0,8	180	17,2	-	0,0	2	0,2
ITALIA	7.359	84,4	126	1,4	1.143	13,1	43	0,5	49	0,6

## 1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	0	6,9
	Da 2 a 3 anni	0	0	12,4
	Da 4 a 5 anni	5	5,2	1,7
	Più di 5 anni	95	94,8	79
Situazione della scuola: NAIS01700E		Piu' di 5 anni		

## 1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	18,2	22,8	24,2
	Da 2 a 3 anni	27,7	33,5	33,6
	Da 4 a 5 anni	18,2	17,2	15,4
	Più di 5 anni	35,8	26,5	26,7
Situazione della scuola: NAIS01700E		Piu' di 5 anni		

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Il Dirigente scolastico ha più di 5 anni di esperienza nel ruolo di appartenenza e di titolarità in sede con incarico effettivo. L'87% dei docenti è laureato e/o formato professionalmente e comunque ben disposti ad accrescere le proprie competenze professionali. La presenza di diverse professionalità permette di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni dell'utenza	L'età dei docenti con tipologia di contratto a T.I. è del 67,2 % mediamente più basso rispetto alla media Nazionale (84,1%), Provinciale (87,4%) e Regionale (89%). La stabilità del servizio è compresa tra i 6 e i 10 anni, mentre sono pochi, rispetto alla media nazionale, i docenti con più di 10 anni di servizio. Infine si registra rispetto alla media nazionale un alta percentuale di docenti la cui tipologia di contratto è a T. D. Molti svolgono la libera professione

## 2 Esiti

### 2.1 Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Professionale: NAIS01700E	34	68,0	32	76,2	32	72,7	32	100,0
- Benchmark*								
NAPOLI	4.988	46,9	4.660	60,2	4.432	64,8	3.905	66,2
CAMPANIA	10.754	55,2	9.802	67,1	9.295	71,3	8.264	71,8
Italia	88.168	63,0	82.677	73,1	74.995	71,9	66.574	73,9

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Professionale: NAIS01700E	16	32,0	14	33,3	20	45,5	20	62,5
- Benchmark*								
NAPOLI	2.456	23,1	2.240	28,9	1.828	26,7	1.546	26,2
CAMPANIA	4.623	23,7	4.202	28,8	3.027	23,2	2.756	24,0
Italia	33.750	24,1	31.245	27,6	25.213	24,2	23.128	25,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Tecnico: NAIS01700E	106	77,4	84	83,2	70	71,4	57	93,4
- Benchmark*								
NAPOLI	8.141	61,3	7.340	71,2	7.104	71,8	6.465	75,1
CAMPANIA	14.945	65,8	13.927	74,7	13.929	75,2	12.879	79,2
Italia	142.185	71,5	132.966	78,6	129.060	77,6	118.541	81,9

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Tecnico: NAIS01700E	44	32,1	39	38,6	45	45,9	29	47,5
- Benchmark*								
NAPOLI	3.153	23,7	3.104	30,1	2.726	27,5	2.337	27,2
CAMPANIA	5.499	24,2	5.541	29,7	5.163	27,9	4.508	27,7
Italia	51.497	25,9	49.875	29,5	47.877	28,8	40.750	28,1

## 2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
istituto professionale: NAIS01700E	1	17	9	3	2	-	3,1	53,1	28,1	9,4	6,2	0,0
- Benchmark*												
NAPOLI	769	1.944	1.386	722	339	-	14,9	37,7	26,9	14,0	6,6	0,0
CAMPANIA	1.372	3.602	2.566	1.392	618	1	14,4	37,7	26,9	14,6	6,5	0,0
ITALIA	10.018	28.955	21.088	11.014	4.924	57	13,2	38,1	27,7	14,5	6,5	0,1

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
istituto tecnico: NAIS01700E	6	44	17	7	3	2	7,6	55,7	21,5	8,9	3,8	2,5
- Benchmark*												
NAPOLI	2.130	3.928	2.561	1.201	600	9	20,4	37,7	24,6	11,5	5,8	0,1
CAMPANIA	3.741	7.373	4.791	2.324	1.206	16	19,2	37,9	24,6	11,9	6,2	0,1
ITALIA	19.631	52.758	39.049	20.517	11.335	412	13,7	36,7	27,2	14,3	7,9	0,3

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

## 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Professionale: NAIS01700E	3	5,7	2	4,5	0	0,0	1	3,0	0	0,0
- Benchmark*										
NAPOLI	-	3,2	-	2,1	-	2,4	-	3,8	-	0,9
CAMPANIA	-	4,0	-	2,8	-	2,6	-	3,7	-	1,2
Italia	-	3,7	-	2,7	-	3,1	-	4,3	-	1,9

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Tecnico: NAIS01700E	3	2,1	1	1,0	1	1,0	1	1,6	1	1,2
- Benchmark*										
NAPOLI	-	3,5	-	2,1	-	3,1	-	3,3	-	2,4
CAMPANIA	-	3,4	-	2,4	-	3,1	-	3,1	-	2,8
Italia	-	2,1	-	1,6	-	2,7	-	2,5	-	1,9

## 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Professionale: NAIS01700E	4	8,7	-	-	-	-	-	-	-	-
- Benchmark*										
NAPOLI	827	8,5	261	2,7	174	2,2	62	1,3	36	1,6
CAMPANIA	1.488	8,5	450	2,7	295	2,2	88	1,2	67	2,0
Italia	8.787	7,1	3.687	3,3	2.388	2,5	903	1,5	376	1,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Tecnico: NAIS01700E	4	3,0	4	3,0	-	-	-	-	1	0,7
- Benchmark*										
NAPOLI	1.008	8,7	391	3,7	225	2,2	94	1,5	320	17,3
CAMPANIA	1.727	8,9	597	3,4	475	2,8	192	2,2	485	14,3
Italia	8.583	5,0	4.053	2,7	3.318	2,5	1.313	2,1	1.578	5,7

## 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Professionale: NAIS01700E	3	6,4	1	2,4	-	0,0	1	3,2	-	0,0
- Benchmark*										
NAPOLI	891	9,1	207	2,7	126	1,9	86	1,5	34	0,6
CAMPANIA	1.637	9,2	431	3,0	251	2,0	166	1,5	58	0,6
Italia	9.263	7,1	3.273	3,0	1.888	1,8	1.109	1,2	434	0,5


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Tecnico: NAIS01700E	17	14,2	6	6,3	2	2,1	2	3,4	-	0,0
- Benchmark*										
NAPOLI	1.241	10,3	474	4,8	375	3,9	186	2,2	150	1,3
CAMPANIA	2.054	9,9	779	4,4	671	3,8	369	2,3	239	1,1
Italia	12.926	7,0	5.984	3,7	4.739	2,9	2.557	1,8	1.456	0,9

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>I criteri di valutazione adottati dall'ISISS sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.</li> <li>2.5 % di eccellenza agli esami di stato per il tecnico superiore alla media nazionale e regionale</li> <li>8.7 % di trasferimenti in entrata per la classe I sede IPMAT superiore alla media</li> <li>% di abbandono per la sede ITTL inferiore ai dati regionali (2.1% classi prime, 1% classi seconde e terze, le classi IV 1.6 e 1,2 per le classi V)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>% debiti formativi superiore ai dati nazionali e regionali (sede IPMAT: classi I 32%, classi II 33.3%, classi III 45.5%, classi IV 62,5%. sede ITTL: classi I 77,4%, classi II 83.2%, classi III 71.4%, classi IV 93.4%)</li> <li>5,7 % di abbandono per la sede IPMAT per le classi prime superiore alla media</li> <li>55.7 % di voti conseguiti agli esami di stato per la sede ITTL concentrati nella fascia 61-70</li> </ul>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.	1 - Molto critica
	2 -

La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

#### Motivazione del giudizio assegnato

Dall'esame degli indicatori 2.1a e relativi descrittore si può affermare, vista l'alta percentuale di ammessi alla classe successiva, che l'ISSS garantisce il successo formativo degli studenti nonostante la percentuale di giudizi sospesi è superiore alla media. Per quanto riguarda i giudizi sospesi per la sede ITTL si concentrano nelle classi III e IV e nelle discipline Matematica, Elettrotecnica e Macchine, per la sede IPMAT sono equamente distribuiti sulle classi ma si evidenzia una concentrazione in Inglese ed Elettrotecnica. La percentuale di non ammessi alla classe successiva per l'ISSS è inferiore alla media ed in particolare per l'ITTL è dovuta per il 6% anno non valido e il 12% per le insufficienze riportate, mentre per la sede IPMAT è del 10% anno non valido e del 9.6% per le insufficienze riportate. Dall'esame dei descrittori 2.1.a.2 si evince la presenza di un alto livello di eccellenze registrate dall'ITTL superiore alla media Nazionale e Regionale, ma la concentrazione dei voti conseguiti è nella fascia 61/70 e di poco inferiore alla media nazionale quella della fascia 71/80. Per la sede IPMAT la distribuzione dei voti è concentrata nelle fasce 61/70 e 71/80. Dall'esame dell'indicatore 2.1.b e relativi descrittori si evidenzia un alto tasso di abbandono per la sede IPMAT concentrata nel biennio comune ed un tasso di trasferimento in uscita per le classi IV dovuta all'entrata nel mondo del lavoro degli studenti, mentre si registra un tasso di alunni trasferiti in entrata, superiore alla media, per le classi prime. Per la sede ITTL il tasso di abbandoni, trasferimenti in entrata ed uscita rientra nella media nazionale.

## 2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

#### 2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

\*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: NAIS01700E - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano				Prova di Matematica					
	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		60,2	61,3	65,3			44,6	46,1	49,2	
NAIS01700E	46,4	↓	↓	↓	0,6	37,4	↓	↓	↓	2,0
NARM01702P	37,7	n/a	n/a	n/a	n/a	28,8	n/a	n/a	n/a	n/a
NATH01701E	49,7	n/a	n/a	n/a	n/a	40,6	n/a	n/a	n/a	n/a
		55,7	58,2	63,1			42,1	44,6	48,9	
Tecnico	49,9	↓	↓	↓	3,1	40,6	↔	↓	↓	2,9
NATH01701E - II AAIM	47,3	↓	↓	↓	-3,3	40,6	↔	↓	↓	0,9
NATH01701E - II BTM	49,5	↓	↓	↓	-1,1	46,5	↑	↑	↓	7,0
NATH01701E - II CTM	48,4	↓	↓	↓	-3,5	32,5	↓	↓	↓	-7,2
NATH01701E - II DTM	54,1	↔	↓	↓	4,1	43,4	↔	↔	↓	4,2
		47,9	48,0	51,9			37,4	36,4	37,7	
Professionale	37,7	↓	↓	↓	-6,0	28,8	↓	↓	↓	-4,2
NARM01702P - II A	41,3	↓	↓	↓	-1,6	27,2	↓	↓	↓	-4,6
NARM01702P - II B	34,3	↓	↓	↓	-9,4	30,3	↓	↓	↓	-1,7

## 2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

## 2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
NATH01701E - II AAIM	7	10	2	0	0	4	12	3	0	0
NATH01701E - II BTM	7	8	5	2	1	5	11	1	1	5
NATH01701E - II CTM	10	8	1	5	0	16	5	3	0	0
NATH01701E - II DTM	5	6	8	2	1	10	5	0	1	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
NAIS01700E	33,0	36,4	18,2	10,2	2,3	39,8	37,5	8,0	2,3	12,5
Campania	27,9	32,6	19,2	15,8	4,6	32,3	35,8	17,7	7,0	7,2
Sud	23,3	30,2	22,0	17,0	7,5	26,4	35,7	18,0	8,2	11,7
Italia	15,7	23,3	23,0	22,8	15,1	18,6	30,5	18,6	11,0	21,3

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
NARM01702P - II A	7	4	3	1	1	10	3	1	2	0
NARM01702P - II B	9	5	2	1	0	4	9	3	1	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
NAIS01700E	48,5	27,3	15,2	6,1	3,0	42,4	36,4	12,1	9,1	0,0
Campania	25,4	29,1	20,7	14,2	10,6	22,6	27,7	18,4	11,6	19,7
Sud	25,9	30,1	19,4	12,8	11,9	24,8	27,8	19,4	11,6	16,3
Italia	19,6	25,9	17,0	16,0	21,5	20,1	26,2	22,2	14,3	17,2

## 2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

### 2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Tecnico				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAIS01700E - Tecnico	4,7	95,3	15,6	84,4
- Benchmark*				
Sud	34,0	66,0	27,1	72,9
ITALIA	12,2	87,8	10,4	89,6


2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Professionale				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAIS01700E - Professionale	5,1	94,9	2,8	97,2
- Benchmark*				
Sud	74,1	25,9	68,9	31,1
ITALIA	60,6	39,4	63,0	37,0

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparità a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparità sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>Buono posizionamento della sede ITTL nelle prove di Matematica</li> <li>Buono posizionamento della sede ITTL rispetto alle scuole con lo stesso background socio economico e culturale.</li> <li>Basso livello di variabilità tra le classi (omogeneità dei C.d.C.)</li> <li>Alto livello di variabilità dentro le classi (presenza nelle classi dei vari livelli di apprendimento)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Alta % degli studenti nei livelli 1-2, superiore alla media</li> <li>Risultati negativi della sede IPMAT per la prova di Italiano dovute ad un cambio continuo di docenti non titolari ed un ritardo nelle nomine da parte degli uffici preposti.</li> </ul>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	2 -

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.		5 - Positiva
		6 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.		7 - Eccellente

#### Motivazione del giudizio assegnato

I risultati degli studenti nelle prove di Italiano e Matematica è inferiore rispetto alla media nazionale (vedi descrittori 2.2a21234), ma dal confronto dei dati dell'ISIS con le scuole con background socio-economico e culturale simile risulta che per la prova di Italiano la scuola è al di sopra anche se di poco, mentre per la prova di Matematica è nettamente superiore. La differenza registrata non è imputabile ad un fatto di cheating. Per la sede ITTL per la prova di matematica si registrano i seguenti dati: - presenza di due classi che hanno conseguito un risultato pari al livello regionale; - presenza di una terza classe che ha conseguito risultati pari a livello regionale e a livello del SUD; - tutte le classi registrano risultati superiori a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Questo che potrebbe apparire come cheating, in realtà è una conseguenza del fatto che l'ITTL ha aderito al Programma Operativo Nazionale del MIUR 2007-2013 - Piano di azione Coesione - Progetto F3. Per lo stesso motivo si registra inoltre per la prova di Italiano una classe con livello pari a quello regionale e superiore alle scuole con background socio-economico e culturale simile. Per la sede IPMAT i risultati degli studenti nelle prove sono inferiori sia alla media e alle scuole con background socio-economico e culturale simile. Per quanto riguarda la variabilità TRA e DENTRO le classi, si registra per l'ISIS un basso livello di variabilità tra le classi, alto tasso quindi di omogeneità dei C.d.C. ed un alto livello di variabilità DENTRO le classi, quindi presenza di diversi livelli di apprendimento all'interno delle classi.


## 2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

### Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p><b>INDICATORI</b></p> <p>Curricolo di istituto strutturato per competenze con esplicitate le «otto competenze chiave europee del 2006» (DESCRITTORE: Numero dei docenti che progettano le attività curricolari tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza.)</p> <p>Capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi (Media del voto di condotta delle classi)(DESCRITTORE:Media del voto di condotta della scuola, delle classi e delle sedi)</p> <p>Capacità di contribuire proficuamente alla vita scolastica Valutazione dell'autonomia organizzativa e capacità di orientarsi (DESCRITTORE:%studenti che partecipano alle assemblee, ai CdC, alle consulte)</p> <p>FONTE: Verbali di dipartimento, Verbali C.d.C, verbali commissione elettorale, Griglia di valutazione condotta</p> <p><b>PUNTI DI FORZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Il curricolo dell'ISS è strutturato secondo le "8 competenze chiave europee del 2006"</li> <li>• Per la sede ITTL: Il curricolo è strutturato secondo le direttive europee (STCW) Protocollo MIT - MIUR direttiva U.E. 2005/106/CE STCW</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Valutazione e monitoraggio delle attività ancora troppo orientate sulle conoscenze e abilità e non sulle competenze.</li> </ul>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		<p>3 - Con qualche criticita'</p>
		<p>4 -</p>
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		<p>5 - Positiva</p>
		<p>6 -</p>
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		<p>7 - Eccellente</p>

#### Motivazione del giudizio assegnato

Il curriculum dell'ISISS è strutturato sia secondo le "8 competenze chiave europee del 2006" e per la sede ITTL che secondo le direttive europee (STCW) Protocollo MIT - MIUR direttiva U.E. 2005/106/CE STCW. Il livello delle competenze di cittadinanza raggiunto dagli alunni si può ritenere accettabile. Capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi è stata valutata considerando il voto di condotta riportato dagli allievi dell'ISISS colombo agli scrutini finali dell'anno scolastico 2013/2014. La media del voto di condotta delle classi della sede ITTL è stata del 7.3, quella della sede IPMAT del 7.1 e la media dell'ISISS è del 7.2. La capacità di contribuire proficuamente è stata valutata dalla percentuale di alunni che partecipano alle assemblee e alle elezioni dei CdC, d'Istituto e Consulte, la percentuale è del 60%. Infine per la Valutazione dell'autonomia organizzativa e capacità di orientarsi sono stati presi in considerazione la percentuale di alunni con giudizio positivo negli stage, alunni promossi con merito senza debito formativo. La percentuale di alunni sospesi per anno e tipologia di corso è molto più alta della media nazionale e regionale e questo indica che gli alunni non hanno una capacità di orientarsi ed un'autonomia sufficiente. Per quanto riguarda gli alunni promossi con giudizio positivo negli stage si può affermare che tutti hanno raggiunto un esito positivo.

## 2.4 Risultati a distanza

### 2.4.a Prosecuzione negli studi universitari

#### 2.4.a.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

Studenti diplomati nell'a.s.2012-2013 che si sono immatricolati all'Universita' Anno scolastico 2013-2014	
	%
NAIS01700E	8,1
NAPOLI	44,7
CAMPANIA	45,5
ITALIA	50,5

## 2.4.b Successo negli studi universitari

### 2.4.b.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di Università'

2.4.b.1 Diplomati nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali			
Macro Area	Scientifica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
NAIS01700E	0,0	0,0	100,0
- Benchmark*			
NAPOLI	31,0	34,6	34,4
CAMPANIA	30,4	33,8	35,8
Italia	35,7	32,8	31,5

2.4.b.1 Diplomati nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali			
Macro Area	Scientifica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
NAIS01700E	0,0	0,0	100,0
- Benchmark*			
NAPOLI	29,8	16,9	53,2
CAMPANIA	31,0	17,0	52,0
Italia	37,8	16,5	45,6

## 2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

### 2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata					
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti		TOTALE
	N°	%	N°	%	
NAIS01700E	49	62,8	29	37,2	78
NAPOLI	19.210	74,0	6.751	26,0	25.961
CAMPANIA	37.734	75,3	12.390	24,7	50.124
ITALIA	346.225	70,4	145.616	29,6	491.841

**2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo**

<b>2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo</b>				
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo		Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo	
	N°	%	N°	%
NAIS01700E	40	87,0	24	96,0
- Benchmark*				
NAPOLI	15.376	86,5	4.537	74,9
CAMPANIA	31.749	88,9	9.035	78,9
ITALIA	276.676	90,9	93.486	76,9

## 2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
NAIS01700E	istituto professionale	27	1	2	-	-	-	90,0	3,3	6,7	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*													
NAPOLI		4.231	2.222	679	147	15	-	58,0	30,5	9,3	2,0	0,2	0,0
CAMPANIA		7.479	4.318	1.301	300	30	3	55,7	32,1	9,7	2,2	0,2	0,0
ITALIA		53.999	29.824	8.712	1.769	207	43	57,1	31,5	9,2	1,9	0,2	0,0

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
NAIS01700E	istituto tecnico	47	51	13	3	-	1	40,9	44,3	11,3	2,6	0,0	0,9
- Benchmark*													
NAPOLI		3.395	3.345	1.621	594	92	17	37,5	36,9	17,9	6,6	1,0	0,2
CAMPANIA		5.837	5.951	3.076	1.163	180	37	35,9	36,6	18,9	7,2	1,1	0,2
ITALIA		46.980	57.344	35.729	14.538	2.539	736	29,8	36,3	22,6	9,2	1,6	0,5

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

## 2.4.d.1 Numero inserimenti nel mondo del lavoro

Dati comunicazioni Obbligatorie al III Trimestre 2014, rilevate a partire dal 1° agosto dell'anno di diploma.

Si considerano anche rapporti lavorativi di un giorno. Una stessa persona può aver avuto più contratti successivi nel tempo.

<b>Tabella 1 - Diplomatici, per anno di diploma, che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma</b>									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	Totale diplomatici	Totale occupati		Totale diplomatici	Totale occupati		Totale diplomatici	Totale occupati	
	N°	N°	%	N°	N°	%	N°	N°	%
NAIS01700E	69	18	26,1	68	25	36,8	60	20	33,3
- Benchmark*									
NAPOLI	26.397	7.960	30,2	27.546	8.085	29,4	29.562	7.651	25,9
CAMPANIA	53.798	16.665	31,0	54.077	16.483	30,5	56.586	14.786	26,1
ITALIA	403.907	169.259	41,9	408.710	168.442	41,2	421.335	147.659	35,0

<b>Tabella 2 - Tempo di attesa per il primo contratto.</b>																			
	2010						2011						2012						
	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	
NAIS01700E	16,7	0,0	38,9	27,8	16,7	0,0	4,0	8,0	44,0	28,0	16,0	0,0	10,0	5,0	25,0	60,0	0,0	0,0	
- Benchmark*																			
NAPOLI	10,1	15,0	23,6	31,6	19,8	0,0	8,9	16,6	28,0	25,5	21,0	0,0	10,4	17,0	28,0	34,9	9,8	0,0	
CAMPANIA	10,4	15,2	24,5	31,2	18,7	0,0	10,0	16,8	28,4	24,4	20,3	0,0	11,3	17,7	27,5	33,6	9,9	0,0	
ITALIA	13,4	20,6	27,2	25,0	13,8	0,0	13,8	21,8	28,0	21,1	15,3	0,0	13,9	21,4	28,5	28,2	8,1	0,0	

<b>Tabella 3 - Tipologia di contratto.</b>																
	Anno diploma 2010					Anno diploma 2011					Anno diploma 2012					
	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	
NAIS01700E	11,6	51,2	23,3	4,7	9,3	10,3	66,7	7,7	7,7	7,7	5,9	70,6	8,8	5,9	8,8	
- Benchmark*																
NAPOLI	11,5	46,1	18,5	4,6	19,2	12,0	49,5	16,1	4,8	17,5	11,9	55,6	12,4	5,6	14,5	
CAMPANIA	13,0	48,2	15,2	6,2	17,4	12,8	51,2	13,3	6,4	16,3	12,5	56,5	11,5	6,5	12,9	
ITALIA	6,9	42,3	11,6	13,0	26,3	6,4	44,6	10,6	12,6	25,8	6,0	49,3	8,8	12,6	23,4	

<b>Tabella 4 - Settore di attività economica</b>									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi
NAIS01700E	0,0	7,0	93,0	2,6	28,2	69,2	8,8	26,5	64,7
- Benchmark*									
NAPOLI	0,6	8,2	91,2	0,9	9,5	89,6	1,2	9,8	89,0
CAMPANIA	1,8	11,0	87,2	2,1	11,3	86,6	2,2	11,2	86,6
ITALIA	5,1	13,0	81,9	5,8	12,7	81,5	6,5	12,9	80,6

Istituto: NAIS01700E - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2010								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
NAIS01700E	69,8	4,7	9,3	7,0	9,3	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
NAPOLI	51,2	12,6	10,8	13,0	4,4	1,4	6,4	0,1
CAMPANIA	52,2	11,1	13,1	10,0	5,4	2,2	5,8	0,2
ITALIA	48,2	13,9	13,5	8,6	7,0	2,9	5,8	0,1

Istituto: NAIS01700E - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2011								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
NAIS01700E	30,8	15,4	25,6	2,6	15,4	10,3	0,0	0,0
- Benchmark*								
NAPOLI	54,1	11,5	11,0	11,0	5,0	1,4	5,9	0,1
CAMPANIA	54,9	10,5	13,2	8,4	5,6	2,3	5,1	0,1
ITALIA	49,0	13,5	14,5	7,7	6,8	2,8	5,6	0,1


Istituto: NAIS01700E - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2012								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
NAIS01700E	47,1	5,9	23,5	11,8	5,9	5,9	0,0	0,0
- Benchmark*								
NAPOLI	53,7	11,6	12,6	7,9	4,9	2,3	6,9	0,1
CAMPANIA	55,5	10,7	13,5	6,5	5,5	2,6	5,5	0,1
ITALIA	48,9	12,7	15,5	7,1	7,2	2,9	5,7	0,1

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si può utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<ul style="list-style-type: none"> <li>• 87 % di alunni promossi con consiglio orientativo pari alla media regionale</li> <li>• 96 % di alunni promossi che non hanno seguito il consiglio orientativo molto superiore alla media nazionale</li> </ul> <p>Terminati il percorso quinquennale i nostri alunni entrano nel mondo del lavoro e la media degli occupati è al di sopra della media nazionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 8.1 % di iscritti all'università inferiore nettamente alla media</li> <li>• % di crediti conseguiti dagli studenti nulla.</li> </ul> <p>Per gli alunni dell'ITTIL l'inserimento nel mondo del lavoro è condizionato dalla frequenza ai corsi di formazione marittimi, obbligatori, basic- training.</p> <p>Per gli alunni della sede IPMAT nella filiera marittima mancano delle figure professionali. Gli alunni hanno più possibilità di inserimento nel mondo del lavoro con la qualifica professionale che con il diploma.</p>
--	---

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
<p>Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni e' inferiore a 20 su 60).</p>	<p>1 - Molto critica</p>
	<p> 2 -</p>
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università e' compresa tra 20 e 30 su 60).</p>	<p>3 - Con qualche criticità</p>
	<p>4 -</p>
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni e' almeno 30 su 60).</p>	<p>5 - Positiva</p>
	<p>6 -</p>

<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).</p>	7 - Eccellente
--	----------------

#### Motivazione del giudizio assegnato

I risultati a distanza degli studenti dell'ISS non sono positivi per quanto riguarda il proseguimento degli studi, infatti esaminando i grafici relativi ai descrittori 2.4.a.1 e 2.4.b.1 la percentuale degli alunni iscritti all'università è molto più bassa di quella regionale e Nazionale, inoltre gli alunni iscritti non hanno conseguito alcun credito formativo. Circa l'inserimento nel mondo del lavoro per gli anni 2010 e 2011 (vedi descrittori 2.4.d.1) l'attesa è stata variabile da un minimo di tre mesi fino ad un massimo di 12 mesi. Per l'anno 2012 l'attesa è aumentata fino ad un massimo di 24 mesi. Per gli alunni dell'ITTL diplomatisi nell'anno scolastico 2013/2014 è stata effettuata una indagine post diploma. Hanno risposto all'intervista l'85.1% degli intervistati. Dalle risposte si evince che 40% ha trovato già lavoro ed in particolare la metà lavora secondo la qualifica ottenuta, il restante svolge un lavoro temporaneo in attesa di poter lavorare secondo la qualifica ottenuta. In generale dai questionari degli ex alunni si evince che per la sede IPMAT il 10% dei diplomati ogni anno trova lavoro spendendo il proprio diploma, mentre per l'ITTL il 20% circa. Per quanto riguarda la tipologia di contratto è a tempo determinato.

## 3A Processi - Pratiche educative e didattiche

### 3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

#### Subarea: Curricolo e offerta formativa

##### 3.1.a Curricolo

###### 3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	18,9	25	25,3
	Medio - basso grado di presenza	17	10,3	8,4
	Medio - alto grado di presenza	13,2	16,4	24,4
	Alto grado di presenza	50,9	48,3	41,9
Situazione della scuola: NAIS01700E	Medio-alto grado di presenza			

###### 3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	18,9	21,3	25,6
	Medio - basso grado di presenza	4,1	6	6,8
	Medio - alto grado di presenza	20,3	20,7	27,4
	Alto grado di presenza	56,8	52	40,3
Situazione della scuola: NAIS01700E	Alto grado di presenza			

## 3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-PROFESSIONALE

Istituto:NAIS01700E - Aspetti del curriculum presenti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	67,9	69	69,9
Curricolo di scuola per matematica	Si	71,7	69	68,3
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	69,8	67,2	67,2
Curricolo di scuola per scienze	Si	66	64,7	64,8
Curricolo di scuola per altre discipline	No	73,6	69,8	66,1
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	58,5	56	52,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	75,5	77,6	72,8
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	45,3	37,9	37,8
Altro	Si	9,4	11,2	13,2

## 3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-TECNICO

Istituto:NAIS01700E - Aspetti del curriculum presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	78,4	76	71,4
Curricolo di scuola per matematica	Si	78,4	74,7	70,6
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	78,4	74	70,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	73	71,3	68
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	77	73,3	67,4
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	56,8	54,7	49,6
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	83,8	83,3	72
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	33,8	30	26
Altro	No	10,8	10,7	12

## Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Dalla lettura dei dati del Questionario Scuola si evince che il grado di adeguatezza del curricolo è medio-alto al Professionale, alto al Tecnico.</p> <p>Sia al tecnico che al professionale è presente il curricolo scuola per italiano, matematica, inglese, scienze. In particolare all'Istituto Tecnico è presente un curricolo per altre discipline, per lo sviluppo di capacità trasversali e in uscita.</p> <p>Dal numero di riunioni dipartimentali realizzate e verbalizzate nel corso dell'anno (Vedi Piano annuale delle Attività e convocazione dipartimenti), l'Istituto ha individuato traguardi di competenze nei diversi anni comprese anche le competenze trasversali. Dal Report del Questionario docenti si rileva che vi è una programmazione comune per l'attività didattica.</p> <p>La progettazione dell'ampliamento dell'offerta formativa è in raccordo con il curricolo ed è definita per obiettivi / abilità / competenze .</p>	<p>L'ampliamento dell'offerta formativa non sempre riesce a rispondere alle reali esigenze/bisogni degli alunni. Le attività sono penalizzate dalla struttura scolastica (aula magna insufficiente a contenere tutti gli alunni, carenza di palestre al chiuso, assenza di laboratori multimediali presso la sede ITTL)</p>

## Subarea: Progettazione didattica

### 3.1.c Progettazione didattica

#### 3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PROFESSIONALE

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	5,7	6	5,2
	Medio - basso grado di presenza	30,2	24,1	21,9
	Medio - alto grado di presenza	26,4	30,2	35,3
	Alto grado di presenza	37,7	39,7	37,6
Situazione della scuola: NAIS01700E		Medio-alto grado di presenza		

#### 3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -TECNICO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	4,1	5,3	4,7
	Medio - basso grado di presenza	20,3	18,7	21,2
	Medio - alto grado di presenza	35,1	36,7	37,9
	Alto grado di presenza	40,5	39,3	36,3
Situazione della scuola: NAIS01700E		Medio-alto grado di presenza		

## 3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE

Istituto:NAIS01700E - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	73,6	82,8	83,7
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	56,6	60,3	72,9
Programmazione per classi parallele	Si	58,5	59,5	63,8
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	90,6	91,4	92,9
Programmazione in continuita' verticale	No	47,2	42,2	45,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	90,6	90,5	88,7
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	69,8	70,7	62,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	54,7	59,5	48,4
Altro	No	3,8	9,5	9

## 3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-TECNICO

Istituto:NAIS01700E - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	79,7	85,3	85,3
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	66,2	68	71,7
Programmazione per classi parallele	Si	66,2	64,7	65,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	95,9	95,3	94,6
Programmazione in continuita' verticale	No	43,2	38	45,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	91,9	90,7	89,5
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	71,6	67,3	58,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	55,4	56	48,8
Altro	No	8,1	8,7	8,3

## Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nella scuola si realizza la condivisione della progettazione didattica attraverso i dipartimenti nei quali si effettua la programmazione per ambiti disciplinari e/o classi parallele. La scuola destina la maggior parte delle ore di attività dei dipartimenti alla progettazione didattica Nell'Istituto Tecnico nei dipartimenti è stilata la progettazione didattica comune per discipline e per il triennio è in linea con le richieste delle competenze STCW	Per quanto la scuola progetti per competenze non vi è la presenza di prove autentiche

## Subarea: Valutazione degli studenti

### 3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE

Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	22,6	28,4	35,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	9,4	7,8	15
	Prove svolte in 3 o più discipline	67,9	63,8	49,9
Situazione della scuola: NAIS01700E		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

#### 3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-TECNICO

Prove strutturate in entrata-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	17,6	24	28,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	10,8	6,7	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	71,6	69,3	56,2
Situazione della scuola: NAIS01700E		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

**3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE**

<b>Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	73,6	74,1	70,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	3,8	3,4	9
	Prove svolte in 3 o più discipline	22,6	22,4	20,1
Situazione della scuola: NAIS01700E		Nessuna prova		

**3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-TECNICO**

<b>Prove strutturate intermedie-TECNICO</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	66,2	70,7	67,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	6,8	5,3	12,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	27	24	19,7
Situazione della scuola: NAIS01700E		Nessuna prova		

## 3.1.d.3 Prove strutturate finali-PROFESSIONALE

Prove strutturate finali-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	60,4	67,2	66,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	5,7	4,3	9,5
	Prove svolte in 3 o più discipline	34	28,4	24
Situazione della scuola: NAIS01700E		Nessuna prova		

## 3.1.d.3 Prove strutturate finali-TECNICO


Prove strutturate finali-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	63,5	70,7	62,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	6,8	4	13,8
	Prove svolte in 3 o più discipline	29,7	25,3	23,6
Situazione della scuola: NAIS01700E		Nessuna prova		

## Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?
Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?
La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?
Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?
La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il curriculum della scuola tiene conto delle indicazioni nazionali e individua i traguardi di competenza degli alunni. La scuola ha definito i profili di competenze per le varie discipline e per anni di corso, utilizza la Certificazione delle competenze per il primo biennio e strumenti di valutazione come la scheda di valutazione intermedia e la scheda di valutazione dei recuperi. Le griglie di valutazione sono elaborate a livello di dipartimento	La scuola non adotta prove strutturate per classi parallele né si avvale di prove oggettive per compiti autentici, griglie di osservazione, rubriche valutative.

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 - 
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>	7 - Eccellente
---	----------------

#### Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha elaborato il curriculum secondo le Indicazioni nazionali e per l'Istituto Tecnico da quest'anno secondo le indicazioni STCW. Il grado di adeguatezza e completezza del curriculum e dell'azione didattica è medio-alto al Professionale, alto al Tecnico. Dal numero di riunioni dipartimentali realizzate e verbalizzate nel corso dell'anno, l'Istituto ha individuato traguardi di competenze nei diversi anni di corso comprese anche le competenze trasversali da possedere in uscita. L'ampiezza dell'offerta formativa dovrà essere ancora più collegata allo sviluppo delle competenze. La progettazione didattica è sviluppata dai dipartimenti disciplinari mediante la realizzazione di modelli e format comuni. Le griglie di valutazione e i test d'ingresso per le classi prime sono state elaborati a livello di dipartimento, non sono state approntate prove di valutazione intermedie e in uscita comuni.

## 3A.2 Ambiente di apprendimento

### Subarea: Dimensione organizzativa

#### 3.2.a Durata delle lezioni

##### 3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	64,2	60,3	53,8
	Orario ridotto	5,7	3,4	12,6
	Orario flessibile	30,2	36,2	33,6
Situazione della scuola: NAIS01700E		Orario standard		

##### 3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	74,3	67,3	50,6
	Orario ridotto	6,8	3,3	11,9
	Orario flessibile	18,9	29,3	37,5
Situazione della scuola: NAIS01700E		Orario standard		

## 3.2.b Organizzazione oraria

### 3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE

Istituto:NAIS01700E - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	90,6	90,5	89,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	32,1	25,0	36,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	1,9	0,9	3,8
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,4	10,3	11,0
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	3,8	5,2	4,8

### 3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO

Istituto:NAIS01700E - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	87,8	90,0	93,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	39,2	32,7	39,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	2,7	2,7	3,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,5	8,7	8,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	5,4	4,7	2,6

## 3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE

Istituto:NAIS01700E - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	84,9	81	84,5
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	79,2	79,3	83,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	1,9	0,9	5,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	5,7	7,8	7,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,5

## 3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO

Istituto:NAIS01700E - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	90,5	86,7	91,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	83,8	84	83,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	4,1	3,3	4,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	6,8	6,7	5,8
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,2

## Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• IN ENTRAMBE LE SEDI TUTTI GLI STUDENTI POSSONO ACCEDERE AI LABORATORI</li> <li>• L'ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO è ADEGUATO ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI E RENDE AGEVOLE LA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•CARENZA NEL SETTING D'AULA: PC E LIM PRESENTI SOLO NEI LABORATORI</li> </ul>

## Subarea: Dimensione metodologica

## Domande Guida

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative?

La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>INDICATORI</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attività e strategie didattiche</li> <li>2. Strategie didattiche maggiormente utilizzate dagli insegnanti</li> <li>3. Esistenza di format condivisi per la progettazione didattica</li> </ol> <p>FONTI: INVALSI - Questionari insegnanti - Verbali riunioni dipartimentali</p> <p>PUNTI DI FORZA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ESISTENZA DI FORMAT CONDIVISI DAI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA</li> <li>• DALL'INTERVISTA EFFETTUATA AI DOCENTI SI EVINCE CHE L'ISTITUZIONE SCOLASTICA INCORAGGIA LA PARTECIPAZIONE DEI DOCENTI AI CORSI DI FORMAZIONE E FAVORISCE L'USO DEI LABORATORI NELLA DIDATTICA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• DALL'INTERVISTA EFFETTUATA AI GENITORI è EMERSO LA NECESSITA' DI SENSIBILIZZARE I DOCENTI ALL'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN CLASSE LIM E PC ( ASSENZA IN CLASSE DI PC E LIM)</li> <li>• NON TUTTI GLI INSEGNANTI UTILIZZANO LA NUOVA TECNOLOGIA PER LA DIDATTICA</li> </ul>
--	--

**Subarea: Dimensione relazionale**

### 3.2.d Episodi problematici

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:NAIS01700E % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	33	45,1	46,8	44,9
Azioni costruttive	n.d.	27,8	28,7	29,3
Azioni sanzionatorie	67	43,7	46,7	44,2

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:NAIS01700E % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	55,6	57,1	53,2
Azioni costruttive	n.d.	37,4	39,1	41,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	46	49,7	40,1

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:NAIS01700E % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	29	44	45,3	43,5
Azioni costruttive	29	27,4	27,8	27,9
Azioni sanzionatorie	43	37	37,9	36,6

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:NAIS01700E % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	49,6	50,5	47,3
Azioni costruttive	n.d.	27,9	26,9	27,2
Azioni sanzionatorie	50	36,3	38	38,4

## 3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

Istituto:NAIS01700E % - Studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	7,85	4	3,3	4,2
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	8,22	4,3	3,1	3,4
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	16,9	2,6	2,2	2,3
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	2,15	1,5	1,5	1,8
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,9	1	0,6

## 3.2.d.3 Studenti entrati alla seconda ora

Istituto:NAIS01700E % - Studenti entrati alla seconda ora				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora su 100 studenti	17,93	23	25,8	30,7

## 3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
NAIS01700E	Istituto Professionale	187,3	208,2	168,7	194,3
NAPOLI		307,2	253,6	237,8	253,9
CAMPANIA		267,8	229,6	219,0	236,3
ITALIA		171,3	153,4	149,3	163,5

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
NAIS01700E	Istituto Tecnico	72,7	79,2	93,1	89,2
NAPOLI		227,1	192,3	183,3	186,7
CAMPANIA		213,7	185,2	177,1	176,7
ITALIA		110,8	106,9	110,6	116,2

## Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

- ASSENZA DI EPISODI PROBLEMATICI
- La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni).
- Clima percepito da DOCENTI, STUDENTI, GENITORI buono

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

- ELEVATO NUMERO DI ALUNNI SOSPESI IN PARTICOLARE NELLE CLASSI TERZE (16.9%)

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo abbastanza adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti, inoltre l'articolazione dell'orario scolastico facilita la presenza degli allievi alle attività extracurricolari. Tutte le classi e tutti i docenti, in entrambe le sedi, hanno possibilità di accedere ai laboratori, che sono coordinati da un responsabile. Infine dal questionario studenti e genitori si percepisce la necessità di avere in classe PC e/o LIM.

Per quanto riguarda le attività e strategie didattiche dell'ISISS si fa notare la presenza di un format per la progettazione didattica condiviso dai Dipartimenti disciplinari e come si evince dal questionario docenti, le strategie didattiche messe in atto sono molteplici, ma non tutti i docenti utilizzano la nuova tecnologia per la didattica e/o utilizzano pratiche didattiche innovative. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi dove non si registrano episodi problematici. Rispetto alla media Nazionale si registrano però un numero di sospensioni maggiori dovuti a semplici conflitti tra studenti che sono sempre gestiti in modo efficace. La scuola adotta strategie specifiche per il recupero del comportamento e per la promozione delle competenze sociali, ad esempio assegnazione di ruoli e responsabilità all'interno del gruppo classe come tutoraggio di studenti deboli, cura di spazi comuni come l'aula che deve essere lasciata pulita al suono della campanella o nei cambi d'ora.

Come si evince dai questionari studenti, docenti e genitori, il clima è buono. Il clima scolastico percepito dai docenti, riguardo ai rapporti interpersonali con colleghi e studenti, è buono, così come è positiva la percezione dei genitori. Le relazioni tra gli alunni infine sono buone e non emergono casi di particolari conflittualità.



### 3A.3 Inclusione e differenziazione

#### Subarea: Inclusione

##### 3.3.a Attivita' di inclusione

###### 3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	30,2	33,8	22,2
	Due o tre azioni fra quelle indicate	64,2	60,9	63,9
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	5,7	5,2	13,9
Situazione della scuola: NAIS01700E		Due o tre azioni fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola dispone di un sistema di accoglienza e di un protocollo organizzativo per accogliere e rilevare i bisogni di tutti gli studenti con particolare attenzione a quelli con bisogni educativi speciali	Non tutti i docenti utilizzano il COOPERATIVE LEARNING ed il TUTORING e il PEER TUTORING

#### Subarea: Recupero e potenziamento

##### 3.3.b Attivita' di recupero

###### 3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2013-2014		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
NARM01702P	2	26
NATH01701E	3	96
Totale Istituto	5	122
NAPOLI	6,2	68,7
CAMPANIA	4,9	56,2
ITALIA	6,9	63,2



## 3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE

Istituto:NAIS01700E - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	67,9	69,8	59,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	11,3	7,8	13,3
Sportello per il recupero	Si	39,6	30,2	52,1
Corsi di recupero pomeridiani	Si	54,7	54,3	68,5
Individuazione di docenti tutor	No	17	13,8	15,2
Giornate dedicate al recupero	Si	66	69,8	60,5
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	5,7	2,6	20,6
Altro	No	15,1	20,7	21

## 3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO

Istituto:NAIS01700E - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	71,6	69,3	57
Gruppi di livello per classi aperte	No	8,1	8	13
Sportello per il recupero	Si	47,3	38,7	59,1
Corsi di recupero pomeridiani	No	67,6	63,3	75,7
Individuazione di docenti tutor	No	16,2	14	16,7
Giornate dedicate al recupero	Si	66,2	68	57,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	12,2	10	23,3
Altro	No	23	23,3	22,6

### 3.3.c Attivita' di potenziamento

#### 3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE

Istituto:NAIS01700E - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	35,8	40,5	38,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	17	11,2	10,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	22,6	27,6	40,2
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	67,9	61,2	68,3
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	41,5	47,4	38,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	49,1	52,6	59,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	77,4	81,9	80,5
Altro	No	9,4	5,2	8,9

#### 3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO

Istituto:NAIS01700E - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	45,9	46,7	38
Gruppi di livello per classi aperte	No	14,9	12,7	10,6
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	39,2	41,3	49,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	70,3	74,7	81,8
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	54,1	53,3	40,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	52,7	54,7	64,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	86,5	85,3	87,2
Altro	No	8,1	8,7	10,2

#### Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?

Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?


**Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)**

**Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)**

- Attività per il recupero curricolari ed extracurricolari di abilità, conoscenze, padronanza, strategie e metodo di studio finalizzate a garantire a tutti il raggiungimento di traguardi essenziali di apprendimento e di competenza
- Corsi PON C1 e C5, stages aziendali per la sede IPMAT
- Partecipazione a campionati studenteschi di calcio e calcio a 5, pratiche di avviamento alla pratica sportiva per le discipline: palla volo, calcio e calcio a 5.

- Assenza di partecipazione a gare e concorsi
- Poca attenzione alle eccellenze

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 - 
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La scuola ha sviluppato, per gli alunni con bisogni educativi speciali, un protocollo ed apposita modulistica, PAI, secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio e culturale. Alla formulazione dei PEI e PDP partecipano tutti i docenti del CdC e gli obiettivi definiti sono monitorati costantemente. La differenziazione dei percorsi didattici degli studenti con bisogni educativi speciali è piuttosto buona e gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione, ma non tutti i docenti fanno ricorso a metodologie didattiche inclusive come il COOPERATIVE LEARNING o il TUTORING E IL PEER TUTORING. La scuola mette in atto diverse forme e attività per il recupero di abilità, conoscenze, padronanza, strategie e metodo di studio finalizzate a garantire a tutti il raggiungimento di traguardi essenziali di apprendimento e di competenza. La risposta degli alunni alle attività di recupero non è immediata, ma tutti i docenti si attivano per attuare altre e diverse forme di recupero ed allo scrutinio finale gli alunni che riportano ancora insufficienze sono in percentuale inferiore ai monitoraggi precedenti.

Sono organizzati stages aziendali per la sede IPMAT, per la sede ITTL si effettuano stage presso società di navigazione per gli alunni delle classi III e IV, corso di inglese per gli alunni dell'ISISS delle classi III, IV e V con esame finale ad opera dell'ente certificatore TRINITY COLLEGE of LONDON.

### 3A.4 Continuita' e orientamento

#### Subarea: Continuita'

##### 3.4.a Attivita' di continuita'

###### 3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'

Istituto:NAIS01700E - Azioni attuate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	48,4	42,8	40,4
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	No	15,7	16,6	20,5
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Si	96,9	95,7	98,5
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	No	44	46,5	65,9
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	No	27	28,3	41,5
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	31,4	29,5	32,3
Altro	No	20,8	21,5	21,4

#### Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?
Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola garantisce una continuita' verticale nel passaggio dal biennio al triennio per la presenza di una programmazione dipartimentale per competenze condivisa per aree disciplinari	• Elaborare un piano di intervento per la continuita' verticale del curricolo nel passaggio tra la scuola secondaria di I grado e quella di secondo grado

#### Subarea: Orientamento

## 3.4.b Attivita' di orientamento

## 3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento

Istituto:NAIS01700E - Azioni attuate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	No	48,4	45,5	48,3
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	No	50,9	52,3	61,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	No	36,5	37,5	41,4
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Si	94,3	94,8	96,3
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	Si	22	21,5	28,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	No	62,3	57,8	56
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Si	73,6	78,2	82,4
Altro	No	13,2	14,8	19,9

## Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?

La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?

La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?

Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

- La scuola collabora con partners esterni per realizzare percorsi integrativi: stage aziendali, stage linguistici e stage presso società di navigazione
- Gli insegnanti praticano didattica orientativa per promuovere negli studenti la capacità di auto orientarsi a partire dalle proprie attitudini, interessi e inclinazioni.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

- Implementare la collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento in uscita

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
Le attivita' di continuita' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attivita' di continuita' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attivita' di continuita' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attivita' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualita' delle attivita' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo piu' limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
Le attivita' di continuita' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle universita'. La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	5 - Positiva
	6 -
Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attivita' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'universita'. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attivita' didattiche nelle scuole/universita' del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e pubblicate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La scuola garantisce agli studenti una continuità verticale attraverso una Programmazione per competenze che, presso la sede ITTL, tiene anche conto delle competenze previste dalla convenzione STCW. La continuità all'interno della scuola è garantita dai raccordi sia metodologici che disciplinari tra biennio e triennio e dalla formulazione di competenze specifiche per aree disciplinari. In particolare per sede ITTL gli insegnanti praticano didattica orientativa per promuovere negli studenti la capacità di auto orientarsi a partire dalle proprie attitudini, interessi e inclinazioni e poter effettuare la giusta scelta relativa all'indirizzo da seguire. La scuola al fine di garantire una continuità educativa per gli studenti dovrebbe elaborare un piano di intervento per la continuità verticale del curriculum nel passaggio tra la scuola secondaria di I grado e quella di secondo grado. L'orientamento in entrata si realizza attraverso incontri con gli alunni delle classi terminali delle scuole di primo grado del territorio, con incontri collettivi ed individuali con i genitori e gli studenti, la messa a disposizione di informazioni sulla scuola soprattutto nel sito web e Open Day. L'orientamento in uscita per indirizzare gli alunni verso il mondo del lavoro è realizzato attraverso stage, mentre pochi sono quelli che si iscrivono all'università.

### 3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

#### 3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

##### Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>INDICATORI</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Il POF esplicita con chiarezza ed immediatezza priorità ed obiettivi della scuola</li> <li>Il POF viene illustrato alle famiglie dei nuovi iscritti</li> <li>Il POF è reso pubblico sul sito istituzionale della scuola</li> <li>È prevista un'azione di verifica e programmazione dell'offerta formativa con le imprese del territorio</li> </ol> <p>FONTI: POF - Sito web - Open day - Pianificazione incontri e tavoli con le aziende</p> <p>PUNTI DI FORZA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>La mission dell'ISISS è definita chiaramente</li> <li>Gli obiettivi strategici prioritari della scuola risultano chiaramente esplicitati e condivisi dalla comunità scolastica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Implementare i corsi per l'ampliamento dell'offerta formativa che rispondono ai bisogni degli alunni</li> <li>Implementare la pianificazione di incontri e tavoli con le aziende</li> </ul>

##### Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>DESCRITTORI</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Il Collegio dei docenti è coinvolto annualmente a verificare e ridefinire gli obiettivi generali a livello organizzativo.</li> <li>Esiste una calendarizzazione di incontri per i Dipartimenti</li> <li>Viene effettuato un monitoraggio periodico dell'azione organizzativa</li> </ol> <p>FONTI: Verbalizzazioni riunioni organi collegiali Verbalizzazioni riunioni dipartimenti e calendarizzazione</p> <p>PUNTI DI FORZA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attuazione di monitoraggio di processo che permette l'implementazione immediata di azioni correttive</li> <li>Calendario di incontri per le riunioni scuola-famiglia, per i coordinatori di classe e il responsabile di sede, collegio docente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Assenza di progettazione di azioni correttive</li> <li>Monitoraggio limitato ai risultati</li> </ul>

**Subarea: Organizzazione delle risorse umane****3.5.a Gestione delle funzioni strumentali****3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali**

<b>Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali</b>				
		<b>Riferimento Provinciale %</b>	<b>Riferimento Regionale %</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Validi	Meno di 500 €	26,6	26,2	25,4
	Tra 500 e 700 €	32,9	33,6	33,2
	Tra 700 e 1000 €	34,8	31,5	28,7
	Più di 1000 €	5,7	8,6	12,7
	n.d.			
Situazione della scuola: NAIS01700E	Tra 500 e 700 €			

### 3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

#### 3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:NAIS01700E % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	70,00	71,3	71,7	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	30,00	28,9	28,5	27,3

**3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS**

<b>Istituto:NAIS01700E % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	98,39	69,31	72,46	78,59

**3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS**

<b>Istituto:NAIS01700E % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	87,50	83,61	82,18	83,94

**3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS**

<b>Istituto:NAIS01700E % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	34,43	39,62	38,88	33,23

**3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS**

<b>Istituto:NAIS01700E % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	57,14	63,33	59,68	47,79

### 3.5.c Processi decisionali

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa

Istituto:NAIS01700E - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	91,8	92	92,6
Consiglio di istituto	No	23,9	22,2	21,5
Consigli di classe/interclasse	No	17	19,1	21,7
Il Dirigente scolastico	No	20,8	15,1	13,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5,7	7,7	9,2
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	27,7	24,9	25,1
I singoli insegnanti	Si	1,9	3,7	4

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:NAIS01700E - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	63,5	70,5	73,4
Consiglio di istituto	Si	65,4	61,8	64,9
Consigli di classe/interclasse	No	2,5	1,8	0,8
Il Dirigente scolastico	Si	34,6	31,4	27,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	10,7	10,8	11,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	6,9	6,2	6,6
I singoli insegnanti	No	0	0,3	0,1

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità di lavoro degli studenti

Istituto:NAIS01700E - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	66,7	68,6	61,4
Consiglio di istituto	No	1,9	1,2	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	45,3	49,5	54
Il Dirigente scolastico	No	12,6	7,1	6,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	3,1	3,7	3,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	34	32,6	25,5
I singoli insegnanti	Si	14,5	13,8	23

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:NAIS01700E - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	52,2	51,7	50,5
Consiglio di istituto	No	0	1,5	1
Consigli di classe/interclasse	No	33,3	33,2	26,3
Il Dirigente scolastico	No	6,9	4	4,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	2,5	3,1	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	73	71,4	77,1
I singoli insegnanti	No	10,1	10,8	13,8

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:NAIS01700E - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	94,3	94,2	93,9
Consiglio di istituto	No	1,3	3,1	2,6
Consigli di classe/interclasse	No	25,2	28,3	32,9
Il Dirigente scolastico	Si	17	12,9	9,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	1,9	2,5	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	40,3	37,2	37,8
I singoli insegnanti	No	2,5	3,4	4

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:NAIS01700E - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	69,2	71,7	73,3
Consiglio di istituto	Si	59,1	62,5	59,1
Consigli di classe/interclasse	No	0,6	0,9	1,1
Il Dirigente scolastico	No	39,6	34,2	27,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	10,7	9,2	11,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	9,4	5,5	11,3
I singoli insegnanti	No	0	0,6	0,1

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:NAIS01700E - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	14,5	19,4	12,6
Consiglio di istituto	Si	70,4	74,2	72,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0,3	0,1
Il Dirigente scolastico	Si	81,1	68,3	76,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	10,1	12,3	17,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	3,8	2,5	3,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:NAIS01700E - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	37,7	39,7	37,1
Consiglio di istituto	No	0	1,5	0,8
Consigli di classe/interclasse	Si	27,7	26,2	27,9
Il Dirigente scolastico	No	22	20,6	20,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	10,1	10,5	11,9
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	71,7	67,7	67,3
I singoli insegnanti	No	6,3	6,5	8

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

<b>Istituto:NAIS01700E - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti</b>				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	88,1	88,6	85,6
Consiglio di istituto	No	3,1	2,8	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	3,1	3,1	1,9
Il Dirigente scolastico	No	29,6	24,3	35,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	10,7	13,5	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	33,3	33,8	31,9
I singoli insegnanti	Si	10,1	8	9,5

### 3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

#### 3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE

Istituto:NAIS01700E % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	35,53	13,2	12,4	22,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	3,2	2,6	5,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	63,6	44,9	47,3	39
Percentuale di ore non coperte	,88	39,4	39,5	34,2

#### 3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO

Istituto:NAIS01700E % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	0,82	17,8	14,5	23,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	1,63	3,9	4,4	5,7
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	63,27	44,7	46,6	38,5
Percentuale di ore non coperte	34,29	32,7	35,8	34,6

#### Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione di competenze specifiche</li> <li>• Esistenza di un organigramma e funzionigramma</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• % di ore di assenza dei docenti superiore alla media</li> </ul>

### Subarea: Gestione delle risorse economiche

#### 3.5.e Progetti realizzati

##### 3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:NAIS01700E - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	6	6,73	6,94	14

**3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti**

<b>Istituto:NAIS01700E - Indice di frammentazione dei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	13964,17	11705,9	11924,1	11743,4

**3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno**

<b>Istituto:NAIS01700E - Indice di spesa dei progetti per alunno</b>				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	122,14	60,39	76,36	154,6

**3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti**

<b>Istituto:NAIS01700E % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	26,48	32,63	32,7	27,17

### 3.5.f Progetti prioritari

#### 3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:NAIS01700E - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	13,8	15,7	9,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	18,2	16,3	9,5
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	1	15,7	17,5	14,5
Prevenzione del disagio - inclusione	0	28,3	23,7	31,5
Lingue straniere	0	25,8	29,5	37,9
Tecnologie informatiche (TIC)	0	12,6	16,6	21,8
Attivita' artistico-espressive	0	16,4	17,8	16,6
Educazione alla convivenza civile	0	22	17,8	17,6
Sport	1	12,6	12,3	9,2
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	20,8	18,5	35,6
Progetto trasversale d'istituto	0	18,9	15,4	20,6
Altri argomenti	1	29,6	35,7	37,3

**3.5.f.2 Durata media dei progetti**

<b>Istituto:NAIS01700E - Durata media dei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	1,00	1,6	1,4	3,3

**3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti**

<b>Istituto:NAIS01700E % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	30,45	43,3	45,6	37,5

**3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti**

<b>Istituto:NAIS01700E - Importanza relativa dei progetti</b>	
	Situazione della scuola: NAIS01700E
Progetto 1	campionati studenteschi a sostegno dei valori formativi dello sport inteso come acquisizione di regole
Progetto 2	sportello didattico per la prevenzione dell'insuccesso scolastico
Progetto 3	formazione professionale per il consolidamento delle competenze professionali di base

## 3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	45,3	42,8	29,4
	Basso coinvolgimento	16,4	21,2	19
	Alto coinvolgimento	38,4	36	51,6
Situazione della scuola: NAIS01700E		Basso coinvolgimento		


## Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>Buona capacità della scuola di investire nei progetti che ritiene prioritari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Basso il livello di coinvolgimento nei progetti realizzati di personale esterno qualificato.</li> <li>La tipologia dei progetti realizzati non è in linea con quelle a livello provinciale, regionale e nazionale</li> </ul>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>		
<b>Criterio di qualità: La scuola individua le priorit� da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilit� e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.</b>	<b>Situazione della scuola</b>	
La missione della scuola e le priorit� non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilit� e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le priorit�, anche se la loro condivisione nella comunit� scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilit� e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e le priorit�; queste sono condivise nella comunit� scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilit� e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le priorit� e queste sono condivise nella comunit� scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorit� la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilit� e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle priorit�. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorit�. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.		7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La missione dell'istituto e le priorit  sono definite in modo chiaro all'interno del POF. Queste sono rese note alle famiglie e al territorio mediante pubblicazione sul sito web dell'istituto. Alle famiglie degli alunni delle classi prime durante gli incontri dell'open day viene consegnato un abstract del POF contenente la mission, le priorit  e l'organizzazione dell'istituto. Gli strumenti attraverso i quali la scuola pianifica il raggiungimento dei propri obiettivi sono: il POF e i suoi allegati ed Il piano annuale delle attivit . Il monitoraggio avviene attraverso tutte le riunioni stabilite all'interno del piano annuale delle attivit . È presente un funzionigramma che esplicita chiaramente la definizione delle responsabilit  e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. La gestione del fondo d'istituto e la sua ripartizione del FIS è molto vicino alla media nazionale e gli insegnanti che percepiscono pi  di 500€ di FIS rientrano nella media nazionale il che comporta una valorizzazione delle competenze specifiche. Si pu  dai dati esaminati affermare che le risorse economiche e materiali sono impiegate in modo sufficientemente adeguato. Il punto di debolezza riscontrato è l'alta percentuale di assenza dei docenti che crea difficolt  organizzative alla scuola, che deve prendere misure tempestive per coprire le ore di lezione scoperte. Dall'esame del descrittore 3,5.f e relativi indicatori si pu  affermare che la scuola ha una buona capacit  di investire nei progetti che ritiene prioritari anche se i progetti scelti dall'ISISS "Colombo" non sono in linea con quelli Nazionali. Inoltre risulta basso il livello di coinvolgimento di personale esterno qualificato.



## 3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Subarea: Formazione

#### 3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

##### 3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:NAIS01700E - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	1	1,8	1,7	2,3

## 3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:NAIS01700E - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	5,7	7,4	11,6
Temi multidisciplinari	0	1,9	3,4	4,8
Metodologia - Didattica generale	0	9,4	8,6	17,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	3,1	3,7	7
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	25,2	21,2	26,3
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	24,5	23,1	39
Inclusione studenti con disabilit�	0	9,4	9,2	12,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	0	1,2
Orientamento	0	0	0,3	1,2
Altro	1	10,7	9,2	11,5

**3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione**

<b>Istituto:NAIS01700E % - Insegnanti coinvolti nella formazione</b>				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	88,71	29,9	31,5	29,8

**3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione**

<b>Istituto:NAIS01700E - Spesa media per insegnante per la formazione</b>				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	7,87	63,2	59,3	55,9

## 3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:NAIS01700E - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	0,05	0,6	0,7	0,8

Domande Guida
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?
Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché' (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?
Qual è la qualità' delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?
Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività' ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
• Spesa media per docente molto inferiore alla media nazionale	• Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti al di sotto della media nazionale

## Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida
La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?
Come sono valorizzate le risorse umane?
La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>INDICATORI</p> <p>1. La scuola raccoglie le competenze del personale della scuola</p> <p>2. La scuola utilizza i profili di competenza e descrizione delle mansioni e delle funzioni</p> <p>DESCRITTORI: Fascicoli personale scolastico - Nomine del personale</p> <p>PUNTI DI FORZA</p> <p>La scuola raccoglie le competenze del personale attraverso i fascicoli personali</p>	Implementare i corsi di formazione docenti in particolare sulle innovazioni tecnologiche

## Subarea: Collaborazione tra insegnanti

## 3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

## 3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:NAIS01700E - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Si	51,6	52,3	46,3
Curricolo verticale	No	27	28,6	27,3
Competenze in ingresso e in uscita	No	26,4	24,6	22,8
Accoglienza	Si	71,1	71,7	76,4
Orientamento	Si	89,3	88,6	92,9
Raccordo con il territorio	Si	74,2	75,4	79,1
Piano dell'offerta formativa	Si	86,2	85,5	86,5
Temi disciplinari	No	35,8	32,9	34,1
Temi multidisciplinari	No	35,8	35,1	35,9
Continuita'	No	54,1	51,1	41,5
Inclusione	Si	78,6	76	85,7

## 3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	4,4	6,8	3,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	15,1	12	10,3
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	34,6	35,1	42,1
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	45,9	46,2	44,4
Situazione della scuola: NAIS01700E		Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)		

## 3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:NAIS01700E % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	15	8,1	8,7	6,6
Curricolo verticale	0	4,9	5	4,4
Competenze in ingresso ed in uscita	0	2,4	2,3	2,9
Accoglienza	54	6,4	7,3	9,5
Orientamento	32	7,1	8,1	13,1
Raccordo con il territorio	15	4	4,5	6,8
Piano dell'offerta formativa	20	6,7	6,8	7,8
Temi disciplinari	0	7,5	6,1	4,8
Temi multidisciplinari	0	5,3	5,6	5,1
Continuita'	0	3,8	4,3	4
Inclusione	15	6,9	7,5	9,4

## Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?


## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

- Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro (Dipartimenti) che producono materiale di buona qualita'
- Buona condivisione dei materiali prodotti all'interno dei Dipartimenti

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

- La condivisione del materiale prodotto non avviene attraverso la piattaforma on-line del registro elettronico
- Non si riscontrano gruppi di lavoro per i temi: CURRICOLO VERTICALE, COMPETENZE IN ENTRATA ED USCITA, TEMI DISCIPLINARI E MULTIDISCIPLINARI, CONTINUITA'

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>		
<b>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.</b>	<b>Situazione della scuola</b>	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Dal confronto con i dati della nostra scuola e quelli provinciali e nazionali si rileva la presenza di criticità. L'ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti al di sotto della media nazionale così come il tema scelto non è in linea con quello provinciale, regionale e nazionale. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro che producono materiale di buona qualità, come Programmazioni di dipartimento, criteri di valutazione e piani di inclusione. Il materiale prodotto è condiviso all'interno dei Dipartimenti anche se lo scambio non avviene utilizzando la piattaforma on-line del registro elettronico. La scuola valorizza le risorse professionali del personale della scuola e assegna i compiti in base alle competenze riscontrate

### 3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

#### Subarea: Collaborazione con il territorio

##### 3.7.a Reti di scuole

###### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	22,6	26,8	13,4
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	37,1	40,3	33,9
	Media partecipazione (3-4 reti)	30,8	26,2	29,8
	Alta partecipazione (5-6 reti)	9,4	6,8	23
Situazione della scuola: NAIS01700E		Bassa partecipazione (1 - 2 reti)		

## 3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	56,9	55,9	57,9
	Capofila per una rete	26	29	26,1
	Capofila per più reti	17,1	15,1	16,1
	n.d.			
Situazione della scuola: NAIS01700E	Mai capofila			

## 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	22,8	19,3	22,5
	Bassa apertura	1,6	2,1	8,2
	Media apertura	4,9	7,1	14,2
	Alta apertura	70,7	71,4	55,2
	n.d.			
Situazione della scuola: NAIS01700E	Alta apertura			

## 3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:NAIS01700E - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	1	41,5	32,9	48,7
Regione	0	32,1	29,8	26,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	13,2	10,8	19,2
Unione Europea	1	21,4	16,3	13,7
Contributi da privati	0	8,2	5,8	8
Scuole componenti la rete	0	26,4	32	51,6

## 3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:NAIS01700E - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	6,3	7,7	23,8
Per accedere a dei finanziamenti	1	15,7	13,8	23,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	65,4	59,4	73,6
Per migliorare pratiche valutative	0	10,7	8,6	10,5
Altro	0	14,5	16,6	27,8

## 3.7.a.6 Attività' prevalente svolta in rete

Istituto:NAIS01700E - Attività' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	1	23,3	18,5	27,9
Temi multidisciplinari	0	34,6	28,9	31,4
Formazione e aggiornamento del personale	0	24,5	27,1	45,5
Metodologia - Didattica generale	1	24,5	16,9	25,8
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	11,9	10,8	12,4
Orientamento	0	16,4	15,1	20,5
Inclusione studenti con disabilità'	0	15,1	16,3	22,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	1,9	1,2	14,3
Gestione servizi in comune	0	3,8	4,6	19,2
Eventi e manifestazioni	0	13,2	10,5	13,1

## 3.7.b Accordi formalizzati

## 3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	4,4	5,8	4,3
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	15,1	17,2	13
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	39	39,7	40,2
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	32,7	28,9	32,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	8,8	8,3	10
Situazione della scuola: NAIS01700E	Medio - bassa varieta' (da 3 a 5)			

## 3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:NAIS01700E - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	35,2	35,1	40,4
Universita'	Si	66	62,5	66,9
Enti di ricerca	No	29,6	23,4	19
Enti di formazione accreditati	Si	54,1	49,2	46,8
Soggetti privati	No	49,7	50,2	59,2
Associazioni sportive	No	32,1	29,8	34,7
Altre associazioni o cooperative	No	56,6	54,5	56,9
Autonomie locali	No	51,6	52,9	60
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	Si	41,5	39,4	42,7
ASL	No	50,3	45,8	52,4
Altri soggetti	No	15,7	18,8	23,3

### 3.7.c Raccordo scuola - territorio

#### 3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:NAIS01700E - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	74,2	75,4	79,1

### 3.7.d Raccordo scuola e lavoro

#### 3.7.d.1 Presenza di stage

Presenza di stage 2014-2015				
	SI		NO	
NAIS01700E				X
NAPOLI		6,0		93,0
CAMPANIA		6,0		93,0
ITALIA		10,0		89,0

## 3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	La scuola non ha stipulato convenzioni	32,1	36,6	20,3
	Numero di convenzioni basso	42,1	34,5	19,2
	Numero di convenzioni medio-basso	22,6	22,5	20,4
	Numero di convenzioni medio-alto	3,1	5,5	20,2
	Numero di convenzioni alto	0	0,9	19,9
Situazione della scuola: NAIS01700E %		Numero di convenzioni basso		

## 3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Istituto:NAIS01700E % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	5,74	12	13,3	17,4

## Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>Le reti formalizzate dalla scuola sono tutte in partnership soggetti esterni.</li> <li>Presenza di CTS d'Istituto</li> <li>Membri del polo "Caterina"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro ha percentuale bassa</li> <li>La percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro bassa rispetto alla media Nazionale e regionale</li> </ul>

## Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

## 3.7.e Partecipazione formale dei genitori

## 3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:NAIS01700E % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	7,49	14,6	14,9	10,3

### 3.7.f Partecipazione informale dei genitori

#### 3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	14	14,8	27,2
	Medio - basso livello di partecipazione	68	64,8	59,5
	Medio - alto livello di partecipazione	18	19,7	12,3
	Alto livello di partecipazione	0	0,7	0,9
Situazione della scuola: NAIS01700E	Medio - basso livello di partecipazione			

### 3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:NAIS01700E - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: NAIS01700E	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	37,32	42,7	37,4	55

## 3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

## 3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,2
	Medio - basso coinvolgimento	16,4	14,8	16,9
	Medio - alto coinvolgimento	66,7	68,6	67,3
	Alto coinvolgimento	17	16,6	15,6
Situazione della scuola: NAIS01700E		Medio - alto coinvolgimento		

## Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?


Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?

La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?

La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La scuola nell'arco dell'anno realizza azioni che hanno lo scopo di coinvolgere i genitori</li> <li>• Presenza di strumenti on-line per comunicare con la famiglia: registro elettronico, servizio sms, sito web</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarsa partecipazione dei genitori alle elezioni dei rappresentanti Consigli di Classe e di Istituto</li> <li>• Partecipazione finanziaria dei genitori al di sotto della media nazionale</li> <li>• Partecipazione ai colloqui scuola famiglia assente e /o scarsa per alcune famiglie</li> </ul>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	 3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Le reti formalizzate dalla scuola sono tutte in partnership soggetti esterni. La tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi sono Università e enti di formazione accreditati. Per il raccordo scuola lavoro dall'esame dei dati risulta che la presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro ha percentuale bassa e la percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro bassa rispetto alla media Nazionale e regionale. La scuola nell'arco dell'anno realizza diverse azioni, programmate nel piano di lavoro annuale, che hanno lo scopo di coinvolgere i genitori ma non tutte rispondono positivamente. Le famiglie sono coinvolte sia per gli incontri istituzionali che per eventuali manifestazioni e premiazioni scolastiche. Infine si evidenzia la presenza di strumenti on-line per comunicare con la famiglia: telefonate, registro elettronico, servizio sms e sito web. Nonostante la scuola cerchi di coinvolgere attivamente i genitori si registra un livello basso di presenza della famiglia alle elezioni dei rappresentanti di classe e di istituto.

## 5 Individuazione delle priorità

### Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Risultati scolastici	Ridurre il numero di studenti che abbandonano gli studi nelle classi del biennio	Abbattere di almeno 1 punto di percentuale gli abbandoni per ogni anno scolastico
		Diminuzione degli alunni ammessi alla classe successiva con debito formativo	Abbattere la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva con debito formativo di almeno 5 % per ogni anno scolastico
✓	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Diminuire la differenza del punteggio della sede IPMAT rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile	Diminuire del 10% gli alunni che fanno registrare carenze formative in italiano e Matematica nello scrutinio finale
		Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove	Aumentare la percentuale di alunni nei livelli 3 e 4 di almeno 1 punto
✓	Competenze chiave e di cittadinanza	Aumentare la competenza sociale e civile degli alunni (capacità di osservare regole e patti sociali condivisi)	Diminuire il numero di alunni che nello scrutinio finale fanno registrare voto di condotta pari al sei
		Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti legate alla specificità degli indirizzi di studio con attività laboratoriali	Implementare percorsi formativi sulla sicurezza, legalità, sport e musica. Mirate a sviluppare le competenze trasversali nel corso del triennio.
✓	Risultati a distanza	Incrementare stage di alternanza scuola - lavoro	Aumentare del 10% la partecipazione degli alunni agli stage.
		Rafforzare i rapporti con il territorio e il mondo del lavoro	Creare occasioni, incontri, tavole rotonde ed eventi per l'orientamento alla carriera e al mondo del lavoro.

#### Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Dall'analisi dei dati ricevuti il gruppo di autovalutazione ha individuato i punti di maggiore criticità sui quali avviare azioni di miglioramento. In particolare: gli esiti degli studenti ovvero gli abbandoni delle classi I della sede IPMAT ed il numero di studenti con giudizio sospeso che costituiscono un forte punto di criticità. Risultati nelle prove standardizzate nazionali: in particolare la priorità sarà diminuire il numero di alunni che a giugno fanno registrare carenze formative in Italiano e Matematica.

Altro punto di criticità è dovuto all'inserimento degli alunni nel mondo del lavoro. Pertanto la priorità dell'Istituto sarà rafforzare i rapporti con il territorio e il mondo del lavoro, creando occasioni, incontri, tavole rotonde ed eventi per l'orientamento alla carriera e al mondo del lavoro per gli alunni del Colombo.

Per risolvere tali criticità si richiede al corpo docente una rivisitazione dell'approccio didattico e l'attuazione di percorsi formativi che vedano interventi educativo-didattici differenziati e/o personalizzati finalizzati a contrastare sia la dispersione scolastica che a garantire il successo formativo.

## Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Curricolo, progettazione e valutazione	Programmare nei dipartimenti prove di valutazione comune per classi parallele
		Inserire nella progettazione del curricolo prove autentiche con relative rubriche di valutazione
✓	Ambiente di apprendimento	Sensibilizzare i docenti all'utilizzo della nuova tecnologia nella didattica
		Recuperare i "comportamenti" degli studenti in difficoltà e sviluppare/potenziare il senso di appartenenza all'istituto
		Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studi, con attività laboratoriali
		Implementare l'istituto di strumentazione tecnologiche digitali
✓	Inclusione e differenziazione	Sensibilizzare i docenti ad utilizzare le strategie del COOPERATIVE LEARNING, TUTORING e PEER TUTORING
		Incrementare l'uso di interventi individualizzati e forme di recupero con modalità di tutoraggio tra pari
	Continuità e orientamento	
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
✓	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Implementare i corsi di formazione docenti
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

### Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Il gruppo RAV ritiene che per il raggiungimento delle priorità strategiche su evidenziate gli obiettivi di processo da attivare sono da individuare tra le aree: Curricolo, progettazione e valutazione, Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

